



Carissimi sorelle e fratelli in Cristo,

il mondo in cui siamo ospiti e pellegrini ha un disperato bisogno della parola del Vangelo per riscoprire il meraviglioso progetto dell'amore di Dio e accoglierlo nella propria storia. Questo è il mandato e la missione della Chiesa da quel mattino di Pentecoste in cui lo Spirito Santo l'ha plasmata. I cristiani, quelli ancora desiderosi e contenti di essere discepoli del maestro Gesù, sono chiamati ad alzarsi dalla propria tiepidezza e riprendere il cammino dell'annuncio della misericordia del Padre di cui ogni uomo ha sete profonda, anche quando non ne è consapevole. Questa è l'urgenza che ci è posta dinnanzi e questa è la volontà di Dio che lo Spirito ci sta suggerendo in questo tempo. Solo per questo, da tre anni, le Diocesi italiane si sono incamminate verso una riscoperta della propria identità sinodale, per costruire insieme una corresponsabilità fondata sul battesimo, che coinvolga tutti i fedeli nella missione di evangelizzazione. Ogni rinnovamento e ogni cambiamento, che ci è chiesto dalla realtà in cui siamo immersi, è solo per risvegliare la nostra vita cristiana e rianimarci all'annuncio del Vangelo.

In questo senso stiamo camminando nelle nostre due Chiese sorelle per ripensare la nostra presenza e la nostra azione nel territorio che abitiamo come credenti. Nelle due Assemblee Pastorali, che vivremo a Città di Castello e a Gubbio, ci confronteremo sulla bozza di documento sulle nuove Comunità Pastorali, alla luce delle indicazioni che stanno emergendo dai tavoli sinodali e dal cammino nazionale che sta entrando nella sua terza ed ultima fase, quella appunto, Profetica. Il testo pubblicato nei nostri bollettini diocesani è ormai nelle mani di tutti e, le parrocchie, le comunità e i gruppi possono farne oggetto di riflessione e di dialogo. Ciascuno personalmente può anche inviare un proprio contributo scritto via email che verrà associato agli altri per migliorare e arricchire lo schema base. Invito però tutti con forza a prendere parte alle nostre Assemblee per vivere insieme un importante momento di discernimento comunitario, in vista dell'approvazione di una traccia che guidi il nostro cammino negli anni che abbiamo davanti.

Per vivere bene e con frutto questi passaggi importanti del nostro essere Chiesa non possiamo che radicarci sempre più nella preghiera, specialmente quella condivisa, nutrita dalla Parola e aperta alla Carità. Sappiamo che ogni passo sarà possibile solo se ci apriremo all'azione dello Spirito custodendo prima di tutto tra di noi il vincolo dell'unità che è suo dono. Ogni novità viene dal Signore e solo nella comunione con lui possiamo essere rinnovati e diventare operatori di vita nuova.

La luce e la forza dello Spirito del Signore ci renda tutti profeti!

don Luciano, vescovo

OTTOBRE 2024

- 1 martedì S. Teresa di Gesù Bambino
9.30 a Città di Castello, inaugurazione della nuova residenza del CAS
a Villa Muzi
- 2 mercoledì Ss. Angeli Custodi
ore 10.00 presso la Cattedrale di Città di Castello mons. Vescovo presiederà la
S. Messa d'inizio anno per la scuola S. Francesco di Sales
- 3 giovedì ore 18.00 a San Pietro in Vigneto mons. Vescovo presiederà la S. Messa di
chiusura dell'accoglienza pellegrini
- 4 venerdì San Francesco d'Assisi
ore 18.00 presso la Chiesa di S. Francesco a Città di Castello mons. Luciano
Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Festa
di S. Francesco
ore 19.00 a Città di Castello, Marcia per la Pace
- 5 sabato ore 8.00 presso il Monastero delle Clarisse in Gubbio mons. Vescovo
presiederà la S. Messa
ore 16.00 presso la Sala del Dottorato a Perugia, convegno promosso dal
Masci Umbria su "Intelligenza artificiale e creatività umana"
- 6 domenica **XXVII del T.O.**
ore 11.30 presso la Parrocchia di Ponte d'Assi mons. Vescovo presiederà la
S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione ai ragazzi delle
Parrocchie di Cipolletto e Ponte d'Assi
- 7 lunedì B.V. Maria del Rosario
ore 15.30 presso l'Eremo di Villamagna mons. Vescovo presiederà la S. Messa
- 8 martedì ore 7.00 presso il Seminario Regionale in Assisi mons. Luciano Paolucci Bedini
presiederà la S. Messa per la comunità del Seminario
- 9 mercoledì ore 18.00 presso la Chiesa di Ceciliano in Città di Castello mons. Vescovo
presiederà la Celebrazione Eucaristica in occasione della riapertura della
Chiesa
- 10 giovedì ore 10.00 presso il Seminario diocesano in Gubbio incontro con il Capitolo dei
Canonici della Cattedrale a seguire incontro del Collegio dei Consulenti
ore 21.00 presso l'Oratorio don Bosco in Gubbio incontro del Consiglio
diocesano per gli affari economici
- 12 sabato ore 9.00 in Assisi, visita agli Esercizi spirituali dei Diaconi permanenti
- 13 domenica **XXVIII del T.O.**
ore 10.30 presso la Parrocchia di Madonna del Ponte in Gubbio mons. Luciano
Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della
Confermazione
ore 16.00 presso la Chiesa di S. Maria in Umbertide mons. Vescovo presiederà
la S. Messa per l'anniversario della presenza dei Frati minori ad Umbertide

- 17 giovedì S. Ignazio di Antiochia
ore 9.30 presso il Seminario Regionale in Assisi incontro regionale del Clero
ore 21.00 a Citerna incontro con i Catechisti
- 18 venerdì S. Luca
ore 18.00 presso la Parrocchia della Madonna del Latte assemblea Pastorale
diocesana di Città di Castello
- 19 sabato ore 15.00 presso la Parrocchia della Madonna del Latte formazione dei
catechisti della Diocesi di Città di Castello
ore 21.00 presso la Chiesa di Cristo Risorto in Umbertide Veglia missionaria
interdiocesana
- 20 domenica **XXIX del T.O.**
ore 11.00 presso la Chiesa di Montecastelli mons. Luciano Paolucci Bedini
presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
ai ragazzi delle Parrocchie di Niccone e Montecastelli
ore 15.30 presso la Parrocchia di Madonna del Ponte in Gubbio Assemblea
Pastorale diocesana
- 22 martedì ore 21.00 incontro di formazione per i catechisti della Diocesi di Fermo
- 24 giovedì ore 16.00 presso la Chiesa degli Zoccolanti mons. Vescovo presiederà la
S. Messa per l'Unitre di Città di Castello
- 26 sabato ore 17.00 presso la Chiesa di San Pietro in Gubbio mons. Luciano Paolucci
Bedini presiederà la S. Messa per i 70 anni di AVIS Gubbio
- 27 domenica **XXX del T.O.**
ore 9.00 presso la Chiesa di Spada mons. Vescovo presiederà la S. Messa
ore 11.00 presso la Chiesa di Scheggia mons. Luciano Paolucci Bedini
presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
- 28 - 31 Visita Apostolica al Seminario diocesano di Pordenone
- 31 giovedì ore 21.00 presso la Chiesa di San Marziale Celebrazione della Notte dei Santi

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA XCVIII GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2024**

20 ottobre 2024

Andate e invitate al banchetto tutti (cfr Mt 22,9)

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho tratto il tema dalla parabola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22,1-14). Dopo che gli invitati hanno rifiutato l'invito, il re, protagonista del racconto, dice ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Riflettendo su questa parola-chiave, nel contesto della parabola e della vita di Gesù, possiamo mettere in luce alcuni aspetti importanti dell'evangelizzazione. Essi si rivelano particolarmente attuali per tutti noi, discepoli-missionari di Cristo, in questa fase finale del percorso sinodale che, in conformità al motto "Comunione, partecipazione, missione", dovrà rilanciare la Chiesa verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo.

1. "Andate e invitate!". La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore

All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: "andate" e "chiamate" nel senso di "invitate".

Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: "Andate!", sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore.

Colgo l'occasione per ringraziare i missionari e le missionarie che, rispondendo alla chiamata di Cristo, hanno lasciato tutto per andare lontano dalla loro patria e portare la Buona Notizia là dove la gente ancora non l'ha ricevuta o l'ha accolta da poco. Carissimi, la vostra generosa dedizione è l'espressione tangibile dell'impegno della missione ad gentes che Gesù ha affidato ai suoi discepoli: «Andate e fate discepoli tutti i popoli» (Mt 28,19). Continuiamo perciò a pregare e ringraziare Dio per le nuove e numerose vocazioni missionarie per l'opera di evangelizzazione sino ai confini della terra.

E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i "crocicchi delle strade" del mondo di oggi. Sì, «oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come "cosa propria", mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari» (Discorso ai partecipanti al convegno promosso dal Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, 18 febbraio 2023). Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!

Tornando al comando del re ai servi nella parabola, l'andare va insieme con il chiamare o, più precisamente, l'invitare: «Venite alle nozze!» (Mt 22,4). Ciò lascia intravedere un altro aspetto non meno importante della missione affidata da Dio. Come si può immaginare, quei servi-messaggeri trasmettevano l'invito del sovrano

con urgenza ma anche con grande rispetto e gentilezza. Allo stesso modo, la missione di portare il Vangelo ad ogni creatura deve avere necessariamente lo stesso stile di Colui che si annuncia. Nel proclamare al mondo «la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 36), i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (cfr Gal 5,22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio.

2. Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa

Nella parabola, il re chiede ai servi di portare l'invito al banchetto per le nozze di suo figlio. Tale banchetto riflette quello escatologico, è immagine della salvezza finale nel Regno di Dio, realizzata fin d'ora con la venuta di Gesù, il Messia e Figlio di Dio, che ci ha donato la vita in abbondanza (cfr Gv 10,10), simboleggiata dalla mensa imbandita «di cibi succulenti, di vini raffinati», quando Dio «eliminerà la morte per sempre» (Is 25,6-8).

La missione di Cristo è quella della pienezza dei tempi, come Egli ha dichiarato all'inizio della sua predicazione: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino» (Mc 1,15). Così, i discepoli di Cristo sono chiamati a continuare questa stessa missione del loro Maestro e Signore. Ricordiamo in proposito l'insegnamento del Concilio Vaticano II sul carattere escatologico dell'impegno missionario della Chiesa: «Il periodo dell'attività missionaria si colloca tra la prima e la seconda venuta di Cristo [...]. Prima appunto della venuta del Signore, il Vangelo deve essere annunciato a tutte le nazioni» (Decr. Ad gentes, 9).

Sappiamo che lo zelo missionario nei primi cristiani aveva una forte dimensione escatologica. Sentivano l'urgenza dell'annuncio del Vangelo. Anche oggi è importante tener presente tale prospettiva, perché essa ci aiuta ad evangelizzare con la gioia di chi sa che «il Signore è vicino» e con la speranza di chi è proteso alla meta, quando saremo tutti con Cristo al suo banchetto nuziale nel Regno di Dio. Mentre dunque il mondo propone i vari "banchetti" del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

Questa pienezza di vita, dono di Cristo, è anticipata già ora nel banchetto dell'Eucaristia, che la Chiesa celebra su mandato del Signore in memoria di Lui. E così l'invito al banchetto escatologico che portiamo a tutti nella missione evangelizzatrice è intrinsecamente legato all'invito alla mensa eucaristica, dove il Signore ci nutre con la sua Parola e con il suo Corpo e il suo Sangue. Come ha insegnato Benedetto XVI, «in ogni Celebrazione eucaristica si realizza sacramentalmente il radunarsi escatologico del Popolo di Dio. Il banchetto eucaristico è per noi reale anticipazione del banchetto finale, preannunziato dai Profeti (cfr Is 25,6-9) e descritto nel Nuovo Testamento come "le nozze dell'Agnello" (Ap 19,7.9), da celebrarsi nella gioia della comunione dei santi» (Esort. ap. postsin. Sacramentum Caritatis, 31).

Perciò, siamo tutti chiamati a vivere più intensamente ogni Eucaristia in tutte le sue dimensioni, particolarmente in quella escatologica e missionaria. Ribadisco, a tale proposito, che «non possiamo accostarci alla Mensa eucaristica senza lasciarci trascinare nel movimento della missione che, prendendo avvio dal Cuore stesso di Dio, mira a raggiungere tutti gli uomini» (ivi, 84). Il rinnovamento eucaristico, che molte Chiese locali stanno lodevolmente promuovendo nel periodo post-Covid, sarà anche fondamentale per risvegliare lo spirito missionario in ogni fedele. Con quanta più fede e slancio del cuore, in ogni Messa, dovremmo pronunciare l'acclamazione: «Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta»!

In questa prospettiva, nell'anno dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo del 2025, desidero invitare tutti a intensificare anche e soprattutto la partecipazione alla Messa e la preghiera per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Essa, obbediente alla parola del Salvatore, non cessa di innalzare a Dio in ogni celebrazione eucaristica e liturgica l'orazione del Padre nostro con l'invocazione «Venga il Tuo regno». E così la preghiera quotidiana e particolarmente l'Eucaristia fanno di noi dei pellegrini-missionari della speranza, in cammino verso la vita senza fine in Dio, verso il banchetto nuziale preparato da Dio per tutti i suoi figli.

3. “Tutti”. La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria

La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell'invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel “tutti”. Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé» (Discorso ai partecipanti all'Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie, 3 giugno 2023). Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2,4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 14).

I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parabola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunarono «tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni» (Mt 22,10). Inoltre, proprio «i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi» (Lc 14,21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e incondizionato è il suo amore per ognuno di noi. «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire “sì” a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosi come di una “veste nuziale” (cfr Mt 22,12).

La missione per tutti richiede l'impegno di tutti. Occorre perciò continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo. La sinodalità è di per sé missionaria e, viceversa, la missione è sempre sinodale. Pertanto, una stretta cooperazione missionaria risulta oggi ancora più urgente e necessaria nella Chiesa universale come pure nelle Chiese particolari. Sulla scia del Concilio Vaticano II e dei miei Predecessori, raccomando a tutte le diocesi del mondo il servizio delle Pontificie Opere Missionarie, che costituiscono i mezzi primari «sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna» (Decr. Ad gentes, 38). Per questo, le collette della Giornata Missionaria Mondiale in tutte le Chiese locali sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa. Preghiamo il Signore che ci guidi e ci aiuti ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria (cfr Omelia nella Messa conclusiva dell'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, 29 ottobre 2023).

Rivolgiamo infine lo sguardo a Maria, che ottenne da Gesù il primo miracolo proprio ad una festa di nozze, a Cana di Galilea (cfr Gv 2,1-12). Il Signore offrì agli sposi e a tutti gli invitati l'abbondanza del vino nuovo, segno anticipato del banchetto nuziale che Dio prepara per tutti alla fine dei tempi. Chiediamo ancora oggi la sua materna intercessione per la missione evangelizzatrice dei discepoli di Cristo. Con la gioia e la premura della nostra Madre, con la forza della tenerezza e dell'affetto (cfr Evangelii gaudium, 288), andiamo e portiamo a tutti l'invito del Re Salvatore. Santa Maria, Stella dell'evangelizzazione, prega per noi!

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio 2024, festa della conversione di San Paolo.

FRANCESCO

VEGLIA MISSIONARIA MONDIALE

H 21.00

Parrocchia Cristo Risorto, Umbertide

19 OTTOBRE

2024

“un banchetto per tutte le genti”


Chiesa
Eugubina

PREGHIERA E OFFERTE PER LE GIOVANI CHIESE


missio
pontificia opere missionarie
Via Anselmi, 730 - 00195 Roma
telefono 06/6630261 - fax 06/6641011
www.missionaria.it



Conferenza
Episcopale
Umbra



Giornata Regionale del Clero

con Don Fabio Rosini

17 ottobre
2024

Seminario Regionale - Assisi

Programma

ore 09:45 - Ora Terza

ore 10:00 - Intervento di don Fabio Rosini

ore 11:00 - Dialogo

ore 11:30 - Adorazione eucaristica

ore 12:30 - Pranzo

Si invitano i partecipanti a comunicare
la presenza, entro lunedì 14 ottobre, alla propria curia diocesana

Caritas Diocesana

RACCOLTA ZAINO SOSPESO

Desideriamo ringraziare il Lions Club Gubbio, la Sezione Soci Coop di Gubbio e Coop Centro Italia per la raccolta di materiale scolastico denominata "Zaino sospeso" che si è svolta dal 6 al 28 settembre presso il punto vendita Coop di Gubbio. Il materiale è stato in gran parte già distribuito dalla Caritas diocesana ad oltre 50 famiglie in difficoltà per le spese scolastiche. La stessa Caritas, grazie al progetto 8xmille 2024 "Pianeta Giovani", ha utilizzato come ulteriore strumento di aiuto "buoni spesa scolastici" per complessivi 4.000 euro.

Chi volesse continuare a donare può farlo per tutto l'anno scolastico presso le due Cartolibrerie Pierini di Via Reposati e Viale Leonardo da Vinci, la Cartoleria Buffetti in Viale Leonardo da Vinci e l'Edicola Shangai in Via Madonna di Mezzo Piano.

Da parte nostra un caloroso ringraziamento anche a tutte le persone che hanno aderito all'iniziativa!

COLLETTA ALIMENTARE DEL 5 OTTOBRE

Sabato 5 ottobre si svolgerà presso il punto vendita Coop di Gubbio la raccolta alimentare a favore della Caritas diocesana promossa dalla Sezione Soci Coop di Gubbio e da Coop Centro Italia. Nell'ultimo anno il cibo messo a disposizione gratuitamente dal Banco Alimentare è molto diminuito per cui c'è sempre più necessità di acquistarlo, sottraendo in questo modo risorse ad altri tipi di interventi. Quanto raccolto sarà dunque particolarmente prezioso, soprattutto per quanto riguarda prodotti molto carenti come olio, tonno, latte, riso e biscotti. Ringraziamo di cuore sin d'ora quanti vorranno contribuire!

LA GIORNATA CON LA CARITAS DI SAN MARINO MONTEFELTRO

E' stata una giornata all'insegna della fraternità quella vissuta sabato 28 settembre con gli amici della Caritas della diocesi di San Marino Montefeltro, arrivati a Gubbio insieme al vescovo Domenico Beneventi e al direttore Luca Foscoli. Una di quelle giornate che fanno bene perché ci permettono di allargare gli orizzonti, conoscere altre esperienze, stringere nuove relazioni; insomma di "ricrearci" anche grazie ad un clima di amicizia e di sana allegria al quale ha certamente contribuito la simpatia e l'affabilità del vescovo Domenico. Un ringraziamento particolare al Museo Diocesano che ci ha permesso di far conoscere agli ospiti tre gioielli del nostro patrimonio di arte e di fede quali sono la chiesa della Madonna del Prato, la chiesa di S. Maria dei Laici e la chiesa di S. Croce della Foce, e al rettore della Basilica di S. Ubaldo don Giuseppe Ganassin che ci ha accolto nell'abbraccio del Patrono per la celebrazione eucaristica conclusiva.



ASSEMBLEA
PASTORALE
DIOCESANA

GIOVEDÌ

19 SETTEMBRE

ORE 18.00

**EX REFETTORIO
DI SAN FRANCESCO**

**RIFLESSIONE SUGLI
ATTI DEGLI APOSTOLI**

Icona biblica sinodale

DOMENICA

20 OTTOBRE

ORE 15.30

**PARROCCHIA DI
MADONNA DEL PONTE**

**PREGHIERA
TAVOLI SINODALI**



Chiesa di San Francesco - Gubbio
Ordine dei Frati Minori Conventuali

CELEBRAZIONE CITTADINA DELLA SOLENNITÀ DI SAN FRANCESCO 2024

Novena di preparazione

Mercoledì 25 Settembre - Giovedì 3 Ottobre

ore 18.00 preghiera del Rosario

ore 18.30 S. Messa e preghiera a San Francesco

Domenica 29 Settembre

GIORNATA DELLA VOCAZIONE FRANCESCANA

Ss. Messe ore 7.30 - 10.00

ore 18.00 preghiera del Rosario

ore 18.30 S. Messa e preghiera a San Francesco

Giovedì 3 Ottobre

ore 18.00 preghiera del Rosario

ore 18.30 Transito di San Francesco

Celebrazione della S. Messa e
ricordo della morte del Serafico Padre

Venerdì 4 Ottobre

ore 9.30 S. Messa

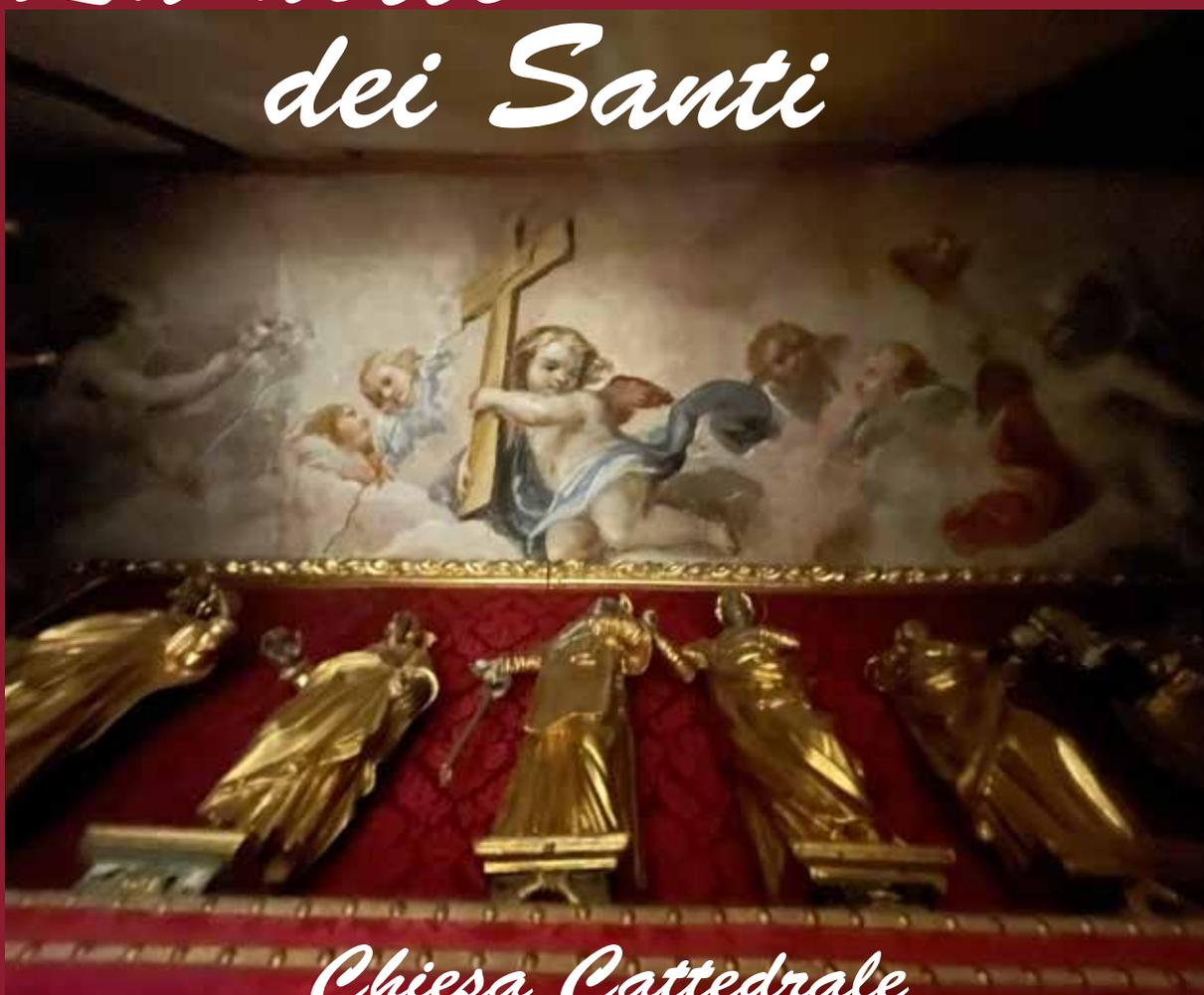
ore 18.00 preghiera del Rosario

ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica
presieduta dal Vicario Generale, Mons. MIRKO ORSINI.

**Il Sindaco di Gubbio, Dott. VITTORIO FIORUCCI
riaccende la lampada votiva a San Francesco,
Patrono dei Comuni d'Italia**



La notte dei Santi



Chiesa Cattedrale 31 ottobre 2024

- ore 21.00 momento di Preghiera in preparazione alla Solennità di Tutti i Santi al termine in processione si arriverà alla Chiesa di San Marziale ove per tutta la Notte proseguirà la Preghiera
- ore 21.15 Apertura della Cappella del SS. Sacramento e dell'Armadio delle Reliquie

a partire dalle ore 21.00 il Museo Diocesano sarà aperto gratuitamente, anche in questo luogo sarà possibile vedere i Reliquiari in esso custoditi



Sorelle del
Piccolo Testamento
di San Francesco



Notte di Santi

31 Ottobre 2024

Ore 20.45 - Chiesa Cattedrale

Momento di preghiera e apertura straordinaria
degli armadi delle Reliquie.

Processione verso la Chiesa di San Marziale.

Ore 21.15 - Chiesa di San Marziale

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Presieduta dal Vescovo Mons. Luciano Paolucci
Bedini

a seguire:

ADORAZIONE EUCARISTICA

CONFESSIONI

Ore 6.00 del mattino

LODI E COLAZIONE INSIEME



COACHESH

Annunciatori e testimoni del Vangelo

Incontri di Formazione per Catechisti

giovedì 7 novembre

- **una solida spiritualità ecclesiale**
l'incontro sarà tenuto dal Vescovo Luciano

giovedì 14 novembre

- **una conoscenza organica e sistematica della fede**

giovedì 21 novembre

- **una viva attenzione all'uomo e al mondo**

giovedì 28 novembre

- **una competenza pedagogica e metodologica**

ore 21.00

presso Oratorio don Bosco